



**Istituto Nazionale di
Geofisica e Vulcanologia**

SEZIONE DI CATANIA

RAPPORTO MACROSISMICO SUL TERREMOTO DI MESSINA DEL 23/12/2013 - ORE 04:20 GMT

Tuvè T.

In seguito al terremoto registrato dalla rete sismica dell'INGV – Sezione di Catania alle 04:20 GMT del giorno 23/12/2013, che ha interessato l'area dello Stretto di Messina fra la Sicilia settentrionale e la Calabria, è stata effettuata un'indagine macrosismica speditiva al fine di conoscerne gli effetti sul territorio. Il rilievo è consistito in un'indagine telefonica nell'area epicentrale definita strumentalmente e nelle aree circostanti per verificare l'avvertibilità nel *far field*.

L'evento, di magnitudo M_L pari a 4.0, è localizzato strumentalmente a circa 2.0 Km a E di Messina ed è stato ampiamente avvertito in buona parte del settore nord orientale della Sicilia .

L'area di maggior risentimento si è avuto nei comuni più prossimi all'epicentro come Messina, Monforte San Giorgio, Campo Calabro e Villa S. Giovanni; in queste località la scossa è stata avvertita da gran parte della popolazione provocandone il risveglio, ma senza determinare panico. Non si segnalano danni a persone ed agli edifici.

L'area di avvertibilità (Fig.1) si estende fino ad una distanza massima dall'epicentro di circa 30 km

Il quadro complessivo degli effetti rilevati ($I_{max} = IV-V$ EMS-98) è compatibile con la profondità e la magnitudo dell'evento definiti strumentalmente.

Repliche

In seguito alla scossa principale si sono verificate repliche di piccola magnitudo, di cui è stata avvertita solo quella delle ore 04:57 GMT in alcune località prossime all'area epicentrale.

Località investigate

Si riporta di seguito la valutazione dell'intensità macrosismica secondo la scala macrosismica europea EMS-98:



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

SEZIONE DI CATANIA

Località	Int
Campo Calabro	4-5
Ganzirri	4-5
Messina	4-5
Monforte San Giorgio	4-5
Reggio di Calabria	4-5
Tremestieri	4-5
Villa San Giovanni	4-5
Villa San Giuseppe	4-5
Villafranca Tirrena	4-5
Ali Terme	4
Calanna	4
Castroreale	4
Gallico	4
Mandanici	4
Motta San Giovanni	4
Pellaro	4
San Leo	4
San Roberto	4
San Saba	4
Sant'Alessio in Aspromonte	4
Santa Teresa di Riva	4
Saponara	4
Scaletta Marina	4
Scilla	4
Spadafora	4
Cardeto	NA
Giardini Naxos	NA
Milazzo	NA
Roccalumera	NA
Roccavaldina	NA
Santa Lucia del Mela	NA
Venetico	NA

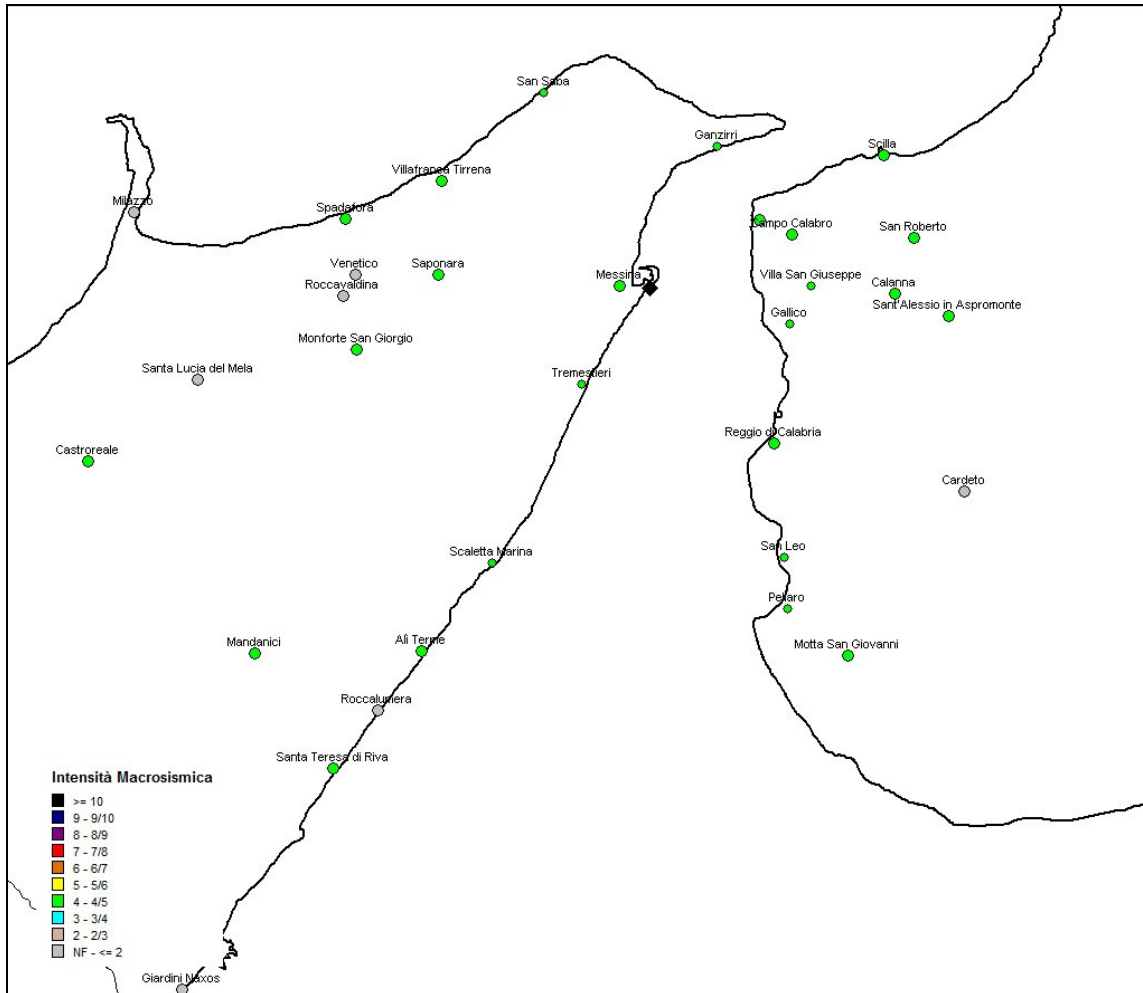


Fig. 1. Terremoto del 23/12/2013: carta delle intensità (EMS-98). Il rombo indica l' epicentro strumentale.

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.



**Istituto Nazionale di
Geofisica e Vulcanologia**

SEZIONE DI CATANIA

Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

Questo documento ha la finalità di fornire informazioni circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento. L'INGV fornisce informazioni utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento, e/o delle decisioni assunte dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile.